

ALLEGATO «B»

**MODELLO DI CONVENZIONE DEI PERCORSI
IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - AMBITO DDIF**

TRA

..... (Soggetto promotore) con sede in
via , codice fiscale
d'ora in poi denominato «soggetto promotore», rappresentato
dal Sig. nato a
il , codice fiscale

E

..... (Soggetto ospitante) - con sede legale in (...),
via , codice fiscale/IVA
d'ora in poi denominato «soggetto ospitante», rappresentato dal
sig. nato a (...)
il/...../....., codice fiscale

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 d.lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 19/2007 «gli allievi possono svolgere i percorsi formativi attraverso l'alternanza di studio e lavoro, nelle sue diverse modalità e forme di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, comprese quelle del tirocinio formativo e della bottega-scuola di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale n. 22/2006»;
- con delibera Giunta regionale n. 8/6563, in attuazione dell'art. 22 l.r. 19/2007, la Regione Lombardia ha determinato le «indicazioni regionali per l'offerta formativa, in materia di istruzione e formazione professionale», con la valorizzazione delle varie tipologie di percorsi di alternanza - l'alternanza scuola-lavoro, costituisce una peculiare metodologia educativa, che attribuisce all'esperienza in ambito lavorativo una valenza formativa essenziale per acquisire un'Istruzione e Formazione Professionale al servizio della persona, funzionali, e non asservite, al lavoro e all'occupazione;
- l'alternanza scuola-lavoro può assumere diverse forme e modalità, costituenti - Parte seconda, lettera E punto I - d.g.r. 8/6563 «Modalità strutturali dell'offerta predisposta dall'Istituzione Formativa», la quale ne è responsabile sotto i profili della progettazione, attuazione, verifica e valutazione sulla base di apposite Convenzioni stipulate a titolo gratuito con le imprese disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto di lavoro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 4 - Parte seconda - Standard formativi minimi dell'offerta di IFP - d.g.r. n. 8/6563 - la **[denominazione impresa]**, qui di seguito indicata/o anche come il «soggetto ospitante», si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n. ... soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta di **[denominazione istituzione formativa]**, di seguito indicata/o anche come il «soggetto promotore».

1. L'accoglimento del-
l'offerta in situazione la-
vorativa.

2. Il presente percorso in alternanza scuola-lavoro è attivato ai sensi delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di IFP - Parte seconda - Standard formativi minimi dell'offerta di IFP - d.g.r. n. 8/6563.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore denominato «tutor interno» e da un tutore aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato «tutor esterno».

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposta una progettazione formativa personalizzata, coerente con il Piano Formativo del percorso e con riferimento alla dimensione dell'orientamento.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore.

Art. 3

1. Il tutor interno svolge funzioni di:

- informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori;
- organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
- redazione del report finale.

2. Il tutor esterno svolge funzioni di:

- informazione, anche in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo.

3. I tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del Piano formativo personalizzato;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del Piano formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte dei Consiglio di classe.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro il beneficiario/i beneficiari del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal formativo Piano Formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

Art. 5

1. Il soggetto promotore assicura il beneficiario/i beneficiari del percorso in alternanza scuola-lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il

beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accaduto al beneficiario/ai beneficiari.

Art. 7

1. Sede dell'attività in alternanza:
2. Periodo: dal/...../..... al/...../.....
3. Durata e articolazione: dalle ore alle ore per n. ore complessive, nei giorni di

Art. 8

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata, e dura fino all'espletamento del di ore di esperienza presso il lavoro soggetto ospitante.

Data

[denominazione
Soggetto Proponente]
Legale rappresentante

[denominazione
Soggetto Ospitante]
Legale rappresentante